



M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – AMBITO 3

## **ISTITUTO COMPRENSIVO di CREPELLANO**

Via IV Novembre, 23 - 40053 Valsamoggia (BO) Località Crespellano  
Tel. 051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376

E-mail: [boic862002@istruzione.it](mailto:boic862002@istruzione.it) - [iccrespellano@virgilio.it](mailto:iccrespellano@virgilio.it)

P.E.C.: [boic862002@pec.istruzione.it](mailto:boic862002@pec.istruzione.it) – sito internet: [www.iccrespellano.gov.it](http://www.iccrespellano.gov.it)



# **PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE AA.SS. 2015/2016; 2016/2017; 2017/2018**

**INTEGRAZIONE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 31 GENNAIO 2017**

*(aggiornamenti: 3 maggio 2017)*

Il Collegio Docenti, riunito in data 31 gennaio 2017 ha proceduto alla seguente integrazione del Piano triennale di Formazione del personale

VISTI	gli articoli dal 63 al 71 del C:C:N:L: 2006/2009 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento dei docenti
ESAMINATE	le linee di indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero del 3/08/2015 e nelle Indicazioni per la definizione del Piano triennale per la formazione del personale Nota del Miur prot. N 35 del 7/01/2016;
ESAMINATE	le linee di indirizzo contenute nella direttiva del Registro Ufficiale n. 17996 del 9/11/2016 recante i primi orientamenti sul Piano Nazionale
TENUTO CONTO	dei processi di riforma e innovazione in atto della legge 107 del 13 luglio e in particolare nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 presentato al Miur il 3 ottobre 2016
TENUTO CONTO ESAMINATE	delle azioni proposte dal Collegio nel il Piano di Miglioramento Triennale; le necessità di formazione emerse dai docenti per l'anno scolastico 2015/2016 e le conseguenti aree di interesse;
CONSIDERATO	che il Piano di Aggiornamento deve essere formulato in sintonia con gli obiettivi identificati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto approvato nel collegio del 15/12/2015 ed essere coerente e funzionale ad esso, espone le seguenti

## **PREMESSE**

- La formazione in servizio ai sensi della nuova legge 107/2015 comma 124 è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.
- Il Piano di Formazione rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi di qualificazione delle risorse umane, ed è pertanto una programmazione tendente a ottimizzare l'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, oltre che dare spazio ad attività di confronto e sperimentazione previste dall'Autonomia.
- Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, perciò deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed adeguamento delle competenze.

- La programmazione delle iniziative dovrà considerare alcuni aspetti imprescindibili dall'organizzazione di una didattica costruttiva:
  - la necessità di attivare interventi sull'aspetto comunicativo e relazionale degli alunni e affrontare problemi di comportamento, disciplinari e di scarsa motivazione;
  - l'aumento del numero degli alunni stranieri, che comporta l'implementazione di una politica di accoglienza e integrazione che abbia un'efficace ricaduta sul processo di integrazione e di interscambio culturale;
  - una significativa presenza di alunni con B.E.S. in molte classi dell'Istituto;
  - la dotazione di molteplici attrezzature tecnologiche di supporto all'insegnamento, che connotano l'Istituto.

L'innovazione proposta dalla legge 107 /2015, e in particolare dal Piano per la Formazione dei Docenti 2016-2019 mette in risalto le priorità sulla formazione per il prossimo triennio invitando le scuole ad integrarle con i propri bisogni interni emersi dal Piano di Miglioramento previsto dal Decreto Presidenziale del 28 marzo 2013 n. 80.

In sintesi i Piani Formativi delle scuole incroceranno le azioni ed i percorsi proposti e realizzati dalle singole scuole, da reti di scuole direttamente dal Miur.

Le azioni formative proposte dalle indicazioni ministeriali alle quali l'Istituto ha fatto riferimento per le proprie scelte , riguardano le seguenti nove aree tematiche

1. Autonomia organizzativa e Didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio
7. Scuola e Lavoro
8. Valutazione e miglioramento

## **CONSIDERAZIONI**

Il Collegio dei Docenti ha stabilito al fine della delibera del Piano di Formazione Triennale di attenersi alle seguenti priorità.

- L'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM)
- L'attività formativa va programmata in funzione dei bisogni formativi rilevati tra i docenti mediante un'indagine conoscitiva (somministrazione di uno specifico questionario)
- Vanno favorite anche le formazioni di libera iniziativa dei docenti da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e la qualità dell'insegnamento.
- Vanno programmate le attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e inerenti il D.L. n 81/2008
- Verranno accolte le proposte dettate dalla nuova riforma della scuola nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico per dare vita ad un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti e al mondo reale

# FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il progetto di formazione si propone di:

- *fornire occasioni di riflessione sulle pratiche didattiche*
- *fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo*
- *favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza professionale*
- *migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.*
- *fornire occasioni di approfondimento dei contenuti delle discipline.*

Pertanto l'attività di formazione perseguirà i seguenti obiettivi:

## **Competenza disciplinare e didattica**

- consentire al personale scolastico di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e trasversali, con riferimento agli specifici saperi disciplinari in relazione alla costruzione di percorsi didattici per competenze;
- consentire al personale docente di approfondire informazioni, sperimentare nuove applicazioni e sviluppare competenze a supporto della didattica connesse al saper fare, saper generalizzare, saper osservare e saper contestualizzare.
- Promuovere la capacità di apprendimento creativo in sé e negli studenti per risolvere problemi
- Sostenere i docenti nell'acquisizione di competenze correlate agli aspetti psicologici dello sviluppo dei ragazzi con particolare riferimento alla valorizzazione delle peculiarità di ciascuno, come facilitare l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e certificati.

## **Competenze relazionali, organizzative e gestionali**

- Sviluppare il senso di fiducia in se stessi in contesti di relazione con i colleghi, gli studenti, la comunità in generale e in termini di soddisfazione personale.
- Capacità di promuovere la collaborazione e saper lavorare in gruppo
- favorire l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nominati presso l'Istituto
- utilizzare adeguatamente strutture, strumenti didattici, e le tecnologie della scuola
- saper curare la propria formazione sotto forma di ricerca didattica e riflessione sulle pratiche

# INIZIATIVE DI INTERVENTO

A) INIZIATIVE COERENTI CON GLI OBIETTIVI DEL PIANO PROMOSSE DA: AMMINISTRAZIONE, UNIVERSITA',USR, ENTI CULTURALI E SCIENTIFICI, ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI ACCREDITATE, AMBITI TERRITORIALI GESTIONE CENTRALE DEL MIUR

- Corsi organizzati dalle Reti di Scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi, sia in auto-aggiornamento, sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati dalla scuola a supporto dei progetti di istituto previsti dal POF;
- interventi formativi predisposti dal Datore di lavoro inerenti agli obblighi di legge sulla Sicurezza (D.L. 81 /2008) e sulla Privacy.
- Corsi organizzati dal Ministero all'interno del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (calendarizzati dagli Snodi Formativi ), estesi oltre che ai docenti e all' animatore digitale, anche al Dirigente, al D.S.G.A. e al personale amministrativo

B) INIZIATIVE PROMOSSE DAL COLLEGIO DOCENTI

La programmazione degli interventi formativi riguardanti le competenze metodologiche e didattiche è basata sia sul rapporto di autovalutazione in termini di priorità e di obiettivi di processo, sia sui risultati di un'indagine conoscitiva condotta dal docente incaricato, mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti. Ciò permette di valutare meglio l'organizzazione di corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola e dell'offerta formativa.

VEDI QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DEI DOCENTI (allegato 1)

Le tematiche emerse , in coerenza con le specifiche esigenze dell'istituzione scolastica e dei docenti, sono le seguenti:

- *Area dell'autonomia organizzativa e didattica*
- *Area delle competenze disciplinari e delle metodologie didattiche*
- *Area della coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile*
- *Area dell'integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale*
- *Area delle competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento*
- *Area dell'inclusione e disabilità*

C) INIZIATIVE ORGANIZZATE DALLE RETI DI AMBITO E DALLE RETI DI SCOPO

Queste reti, come gruppo di scuole, sono organizzate negli ambiti territoriali e sono coordinate dagli USR.

Le reti progettano e organizzano i corsi tenendo conto delle esigenze delle singole scuole che ne fanno parte , delle iniziative presenti nel territorio e dei progetti a livello nazionale. Sono coordinate da una scuola Polo che seguirà la progettazione dei corsi e gestirà l'aspetto amministrativo.

La scuola Polo di riferimento per il nostro territorio è l'I.C. di Monte San Pietro.

ATTIVITA' FORMATIVE PER IL PERSONALE INDIVIDUATE NEL PIANO DI MIGLIORAMENTO PER IL TRIENNIO 2015 – 2018

Il gruppo dei docenti che ha elaborato il Piano di Miglioramento per l'Istituto dopo aver analizzato il RAV ha riscontrato le aree di criticità ed ha proposto per il triennio 2015-2018 le seguenti aree sulle quali è

opportuno mettere in atto attività di formazione per tutti i docenti. Nel PTOF è stata compilata la seguente tabella:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Motivazione</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
Corso di formazione su <b>COMPETENZE DIGITALI</b>	Tutti i docenti interessati, anche suddivisi per gradi scolastici	Per sfruttare le potenzialità della dotazione tecnologica già in essere e quella che si prevede di acquisire occorre sviluppare competenze che necessitano di aggiornamento continuo	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione su <b>METODOLOGIA DIDATTICA DISCIPLINARE</b>	Tutti i docenti interessati, suddivisi per gradi scolastici e per ambiti disciplinari	Per migliorare la pratica d'insegnamento è utile un aggiornamento sulle strategie didattiche più efficaci, legate all'insegnamento della disciplina	-Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione sulle <b>COMPETENZE DISCIPLINARI</b>	Tutti i docenti interessati, anche suddivisi per gradi scolastici	Per migliorare la coerenza della programmazione curricolare rispetto ai traguardi di competenza è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale graduale e armonico	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze
Corso di formazione sulla <b>VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE</b>	Tutti i docenti interessati	Per migliorare la coerenza della fase valutativa rispetto alla programmazione curricolare è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale condiviso	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze

**PROGRAMMAZIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE DELL'ISTITUTO DA ATTIVARE PER ANNO SCOLASTICO**

Aree tematiche	Ambito	Anno 2015/2016 Percorsi formativi / modalità	Anno 2016/2017 Percorsi formativi / modalità	Anno 2017/2018 Percorsi formativi / modalità
Le competenze digitali	STITUTO	<p>1) Corso di formazione per l'uso di <b>“Google for edu e classroom”</b> Sistema di gestione di documenti e utilizzo della piattaforma e delle App. di Google gestito dall'Istituto stesso. Corso di 6 ore rivolto ai docenti della secondaria di 1°</p>	<p>1) Lo stesso corso di formazione <b>“Google for edu”</b> Corso di 6 ore rivolto ai docenti della primaria (corso base) da svolgere nei mesi di maggio-giugno</p> <p>2) Corso di formazione di 5 ore sull'utilizzo delle <b>APP. di Google</b> rivolto al gruppo dei 10 docenti del gruppo allargato, dei tre docenti del Team del PNSD e del tecnico (mese di gennaio 2017)</p> <p>3) Corso per <b>“l'utilizzo della stampante 3D”</b>. tecnica di stampa e progettazione. Corso di 4 ore rivolto ai docenti della secondaria di 1° e della primaria</p>	<p>1) Corso di informazione <b>sull'uso e la gestione delle attrezzature informatiche della scuola</b> (pc, lavagne digitali, cavi, collegamenti casse) Corso di 2 ore rivolto ai docenti della primaria e secondaria di 1°</p>

	DI RETE	<p><b>2) adesione ai corsi di formazione del P.N.S.D.</b> (argomenti, luoghi, totale ore):</p> <p>ANIMATORE DIGITALE : Fase A introduttiva; (scuola Aldini), Corso CampuStore (Maestre Pie); Fase B1 Avanzato (San Pietro in Casale). Totale 13 ore</p> <p>TRE DOCENTI DEL TEAM: apprendimento pratico (I.C."Centro"); scenari innovativi (D.D.Castel Maggiore); pensiero computazionale (Mameli San Giovanni Persiceto); progetti europei su piattaforma (L.Laura Bassi), interoperabilità (IC 2 San Lazzaro);laboratori mobili (IC Monte San Pietro) Totale ore dei tre docenti del Team: 18+8+6</p>	<p><b>4) adesione ai corsi di formazione del P.N.S.D.</b> (argomenti, luoghi, totale ore):</p> <p>ANIMATORE DIGITALE: Fase B2 Intensiva residenz.(Rimini) Fase C 2 incontri (Monte San Pietro Borgonuovo); Corso Opificio Golinelli; Corso GAFE (IC Centro Totale ore 27 TRE DOCENTI DEL TEAM: + due personale ATA :“Soluzioni per la didattica digitale integrata” (18 ore) GRUPPO DI 10 DOCENTI DELLA SCUOLA : “Strategie per la didattica digitale integrata) (18 ore) TECNICO DIGITALE: formazione per la figura di assistenza tecnica per la scuola digitale (36 ore) D.S: “Dirigere l’innovazione” (30 ore) DSGA; PERSONALE AMMINISTRATIVO: percorsi sui temi del PNSD e sulla digitalizzazione amministrativa, e gestione dati</p>	<p><b>adesione ai corsi di formazione del P.N.S.D.</b></p>
--	---------	--	---	--

Aree tematiche	Ambito	Anno 2015/2016 Percorsi formativi / modalità	Anno 2016/2017 Percorsi formativi / modalità	Anno 2017/2018 Percorsi formativi / modalità
Le competenze disciplinari e le metodologie didattiche	DI ISTITUTO	1) Corso di formazione sulla “ <b>didattica della matematica</b> “ Analisi degli esiti delle prove INVALSI di matematica per la scuola primaria e uso di strumenti informatici per l’insegnamento della geometria in modo dinamico (Geogebra) Corso di 8 ore rivolto ai docenti della primaria	1) Corso di “ <b>didattica dell’inglese</b> ” applicato alle nuove tecnologie Corso di inglese con l’uso della lim Corso di 8 ore rivolto ai docenti della primaria in convenzione con la Cambridge School. 2) prosecuzione del corso sulla “ <b>didattica della matematica</b> ” Corso di 8 ore rivolto ai docenti della primaria 3) “ <b>Applicazione del metodo teorico – pratico per l’apprendimento della scrittura di Alessandra Venturelli</b> ”. Corso di 8 ore rivolto ai docenti dell’infanzia e della primaria	Da definire
	DI RETE		4) “ <b>La competenza di lettura nel curricolo: perché proporre testi autentici</b> ” Corso di due ore proposto dalla Casa Editrice Raffaello. Svolto presso l’IC di Bazzano e rivolto a i docenti della primaria e secondaria di 1° delle scuole dell’Ambito Territoriale 5) “ <b>Educazione fisica e sport: obiettivi educativi e sport formativo</b> ” Corso promosso dal Miur Servizio Ed. Fisica. Al corso di 8 ore vi partecipa un insegnante di scienze motorie della scuola secondaria di 1°.	Da definire
La valutazione delle competenze	DI ISTITUTO		1) <b>Predisposizione di prove standardizzate intermedie e finali per livelli scolastici</b> della scuola primaria (classi 1^ 3^ e 4^ ) e della scuola secondaria di 1° (classi 1^ e 2^ ) in relazione ai traguardi di competenza e agli obiettivi disciplinari	A inizio anno organizzazione di gruppi di lavoro che attraverso l’ <b>analisi delle prove standardizzate</b> somministrate a fine anno possono elaborare le attività per il miglioramento della aree risultate critiche per l’Istituto
	DI RETE			Da definire



Aree tematiche	Ambito	Anno 2015/2016 Percorsi formativi / modalità	Anno 2016/2017 Percorsi formativi / modalità	Anno 2017/2018 Percorsi formativi / modalità
La gestione della comunicazione	DI ISTITUTO			Incontri di formazione sulla <b>“comunicazione e relazione nell’Incontro con l’altro”</b> Gestito dal un esperto in Counselor di relazione
	DI RETE		Da definire	Da definire
La prevenzione del disagio: l’inclusione e l’integrazione	DI ISTITUTO			)due incontri di due ore ciascuno rivolti a tutti i docenti dell’istituto dal titolo “la certificazione dei disabili” Il corso è tenuto dalla dott.ssa Mazzotta in convenzione con AUSL Bologna Sud.
	DI RETE		1) Partecipazione ad una giornata di formazione da parte di due docenti referenti per il disagio nell’Istituto dal Titolo: <b>“violenza sui minori; la rilevazione e la segnalazione in ambito scolastico”</b> . Il corso di 8 ore è stato gestito da Asc Insieme Servizi Sociali Comune di Casalecchio, Ambito Territoriale N.2	Da definire
Autonomia organizzativa e didattica	DI ISTITUTO		1) Due incontri di due ore rivolti ai docenti della scuola dell’infanzia e primaria con la psicologa dello Sportello Ascolto dell’Istituto, dott.ssa Sabrina Dalla, sul tema del <b>passaggio degli alunni dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria</b>	Da definire

	DI RETE		1)Formazione all'interno del Progetto INS (Insieme Nella Scuola )presso l'Istituto Salvemini di Casalecchio Percorsi di formazione e monitoraggio sul <b>ruolo del docente orientatore</b> riguardo agli Istituti superiori nel Territorio rivolto al docente referente per l'Orientamento (16 ore) Tre docenti per consiglio di classe (9 ore)	Da definire
<b>Aree tematiche</b>	<b>Ambito</b>	<b>Anno 2015/2016 Percorsi formativi / modalità</b>	<b>Anno 2016/2017 Percorsi formativi / modalità</b>	<b>Anno 2017/2018 Percorsi formativi / modalità</b>
Corsi obbligatori ai sensi del DM n 81 del 2008	DI ISTITUTO	Corso di formazione per il rinnovo della <b>certificazione sull'Uso del Defibrillatore</b> (due ore) e nuovo corso per tutto il personale dell'Istituto sprovvisto della certificazione.(5 ore) Corso gestito dal Centro di Formazione I.R.C.	<b>Adesione ai Corsi in materia di Sicurezza e Primo Soccorso</b> Corso di formazione per Prevenzione Incendi con i VV.FF. per tutto il personale già in possesso dell'idoneità (collaboratori scolastici e docenti)	<b>Adesione ai Corsi in materia di Sicurezza e Primo Soccorso</b>
	DI RETE	Corso di <b>Primo Soccorso</b> gestito dal IC di Castello di Serravalle , rivolto a tutto il personale degli Istituti Comprensivi dell'Ambito Territoriale di 4 ore	<b>Adesione ai Corsi in materia di Sicurezza e Primo Soccorso</b> Corso di formazione per Preposti e RLS	<b>Adesione ai Corsi in materia di Sicurezza e Primo Soccorso</b>

Aree tematiche	Ambito	Anno 2015/2016 Percorsi formativi / modalità	Anno 2016/2017 Percorsi formativi / modalità	Anno 2017/2018 Percorsi formativi / modalità
Area delle metodologie didattiche	DI ISTITUTO		Corso da 8 ore sull'applicazione del metodo teorico-pratico per <b>l'apprendimento della scrittura</b> tenuto dalla dott.ssa Alessandra Venturelli rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia e primaria	

### MODALITA' DI REALIZZAZIONE E ATTESTAZIONE DEI CORSI

Il docente incaricato per l'aggiornamento avrà il compito di coordinare le attività di formazione previste dal piano. In particolare collaborerà con i relatori di corso affinché vengano definite e organizzate le attività formative (relazioni, lavori di gruppo, laboratori, date degli incontri e articolazione oraria) e siano pubblicizzati i programmi predisposti, completi di tutte le indicazioni utili e dei criteri di selezione dei partecipanti.

Inoltre avrà cura di acquisire le adesioni di partecipazione al singolo corso e di predisporre gli elenchi dei partecipanti per le firme di presenza.

Per ciascuna attività formativa :

- Il direttore del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- Il D.S. accerterà l'avvenuta formazione di Istituto mediante "Attestato di Partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente Formatore, che va consegnato in segreteria.
- Il D.S. potrà riconoscere ad un docente la partecipazione ad Unità Formative qualora il docente possa documentare un percorso formativo articolato in più fasi con la partecipazione alle iniziative promosse dalla scuola, dalle reti di scuole, dall'Amministrazione e comprenda vari tipi di percorsi quali: la formazione in presenza e a distanza, la sperimentazione didattica documentata, il lavoro in rete, l'approfondimento personale e collegiale, la progettazione.
- Potranno essere realizzati eventi di autoformazione a scuola, rivolti ai docenti interessati, per rendere accessibile a tutti il processo formativo realizzato.

### VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITA' DIDATTICA CURRICOLARE

- I docenti partecipanti sono tenuti a presentare al collegio eventuali documentazioni e materiali prodotti, informare i colleghi delle innovazioni metodologiche apprese nei vari corsi frequentati in rete.

- Si renderà possibile la verifica di efficacia mediante la somministrazione di uno specifico questionario (VEDI QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE CORSI DI AGGIORNAMENTO, allegato 2)
- Il docente referente per l'aggiornamento, al termine di ogni anno scolastico, relaziona al Collegio dei docenti, sui corsi di formazione che si sono tenuti nell'Istituto durante l'anno e sul loro esito, riportando i seguenti dati:  
TITOLO DEL CORSO, AZIONE FORMATIVA, ENTE PROMOTORE, SEDE DEL CORSO, DOCENTI COINVOLTI, DATE E DURATA, PARTECIPAZIONE, VALUTAZIONE DEGLI INSEGNANTI.

## **RILEVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE SVOLTE DAI DOCENTI ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO**

Per monitorare l'attività di formazione svolta autonomamente dai docenti occorrerà acquisire da parte della scuola l'attestato di partecipazione del docente ai singoli corsi .

In questo modo sarà possibile raccogliere i dati della formazione anche esterna all'istituto suddividendo i corsi frequentati in base alle seguenti tipologie:  
TIPO DI CORSO FREQUENTATO; ORDINE DI SCUOLA DI RIFERIMENTO (infanzia, primaria, sec. Di 1°); CORSO PROPOSTO DA ( a pagamento e non); DURATA DEL CORSO.

**Il presente Piano potrà essere successivamente integrato con altre iniziative** di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale alle quali l'Istituto aderisce.